

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA GOVERNANCE SCOLASTICA

Strategie e modelli organizzativi

DM 219/25





Associazione SPES propone un progetto formativo unitario sull'Intelligenza Artificiale per la scuola, fondato su **uso critico, progettazione didattica, innovazione organizzativa e responsabilità educativa**.

I corsi accompagnano **docenti, scuole e personale amministrativo nell'integrazione dell'IA** in modo consapevole, laboratoriale e personalizzabile, con percorsi che spaziano dalla didattica alla governance, dall'inclusione alla produzione di materiali, fino alla valorizzazione delle competenze professionali.

Riferimenti Normativi e Ministeriali

DM 219/2025

Il Decreto Ministeriale n. 219 dell'11 novembre 2025 definisce un quadro di intervento dedicato alla formazione del personale scolastico sui temi dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di sostenere **l'innovazione didattica** e lo sviluppo delle competenze professionali nella scuola. Il provvedimento valorizza percorsi orientati a un uso consapevole, responsabile ed etico dell'IA, promuovendo una riflessione attenta sulle potenzialità, i limiti e le implicazioni educative delle tecnologie emergenti.

Linee guida MIM

Le Linee guida MIM per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche offrono un riferimento utile per accompagnare le scuole nell'adozione dell'IA in modo coerente con le **finalità educative, organizzative e formative**. Il documento richiama la necessità di garantire trasparenza, supervisione umana, tutela dei dati e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali, favorendo un'integrazione dell'intelligenza artificiale attenta alla qualità delle pratiche didattiche e alla responsabilità professionale.



L'offerta formativa di Associazione SPES si inserisce nel quadro del Decreto Ministeriale n. 219 dell'11 novembre 2025 e delle Linee guida MIM per l'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche (DM 166/2025), a supporto dell'innovazione didattica, organizzativa e professionale nelle scuole

Cittadinanza digitale

DigComp 3.0 e DigCompEdu costituiscono il riferimento europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini e dei docenti, offrendo un quadro comune per l'innovazione didattica e la formazione professionale.

DigComp 3.0

DigComp 3.0 è il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Descrive in modo ordinato le **abilità**, le **conoscenze** e gli **atteggiamenti** necessari **per usare il digitale in maniera consapevole**, sicura e responsabile nella vita quotidiana, nello studio, nel lavoro e nella partecipazione sociale.

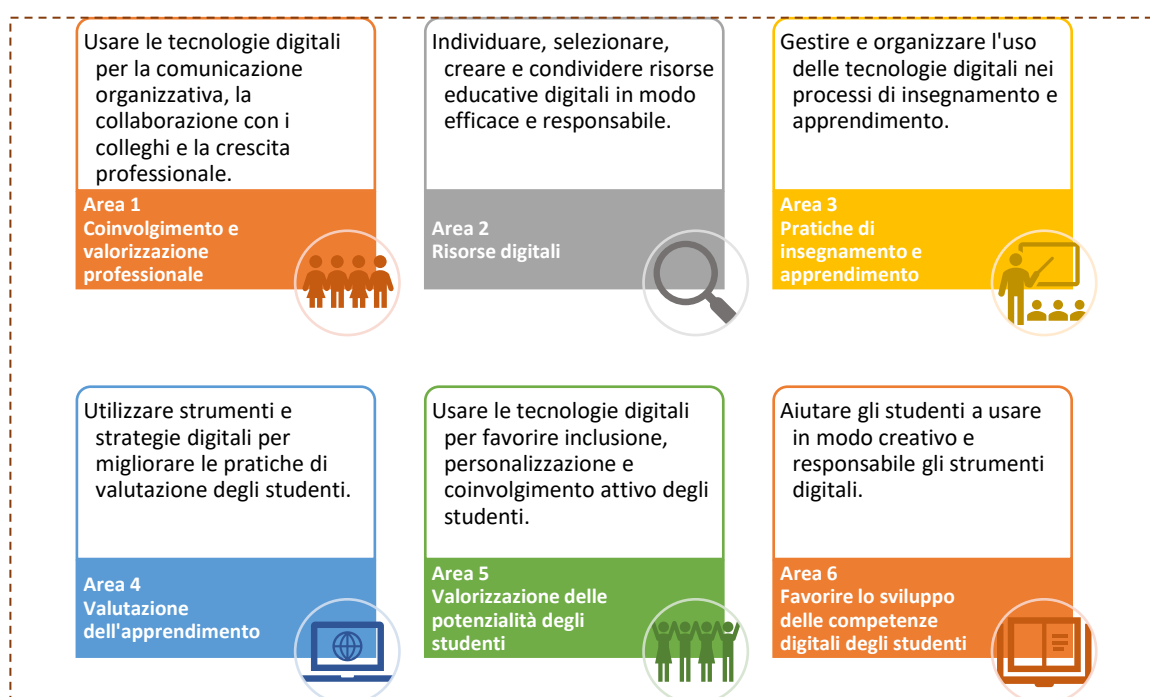
Il framework aggiorna e amplia i riferimenti precedenti, includendo anche i temi più attuali legati all'evoluzione tecnologica, come l'intelligenza artificiale, la sicurezza digitale e il benessere nell'uso degli strumenti digitali. In questo modo offre una base comune per comprendere, sviluppare e valutare le competenze digitali in contesti diversi.



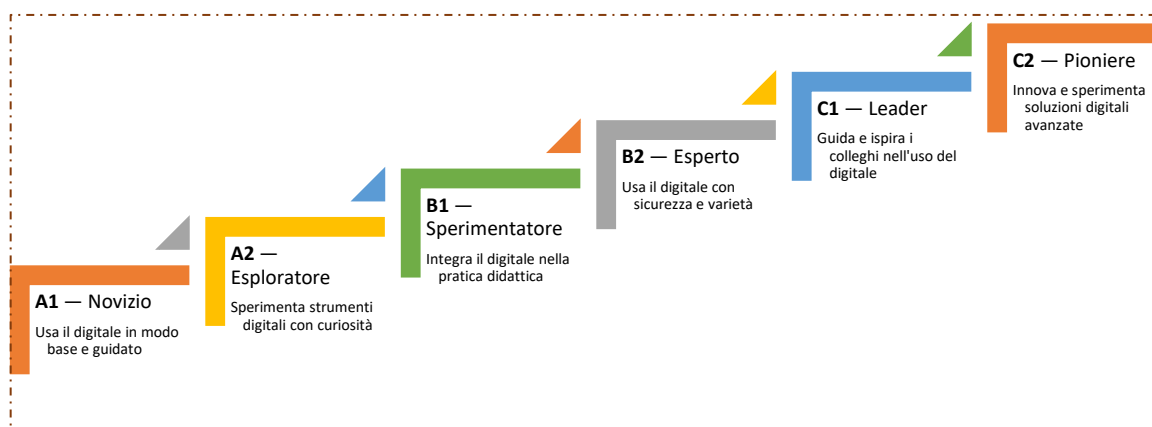
DigCompEdu (*Digital Competence of Educators*) è il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali di **docenti, educatori e formatori**. Sviluppato nel 2017 dal Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione Europea, fornisce un modello comune per verificare e sviluppare la competenza pedagogica digitale.

È strutturato in **6 aree di competenza** e **6 livelli di padronanza**, dal novizio al pioniere.

AREE DI COMPETENZA



LIVELLI DI PADRONANZA



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA GOVERNANCE SCOLASTICA: STRATEGIE E MODELLI ORGANIZZATIVI

L'introduzione dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico non rappresenta una semplice scelta tecnologica, ma un passaggio strategico che coinvolge l'intera istituzione, richiedendo **consapevolezza normativa, chiarezza organizzativa** e una **visione condivisa**.

Il percorso è rivolto a **dirigenti scolastici e figure di sistema** e li accompagna nel passaggio da un utilizzo spontaneo degli strumenti di IA a una loro **adozione strutturata**, sicura e conforme al quadro regolativo vigente, con riferimento all'AI Act, al GDPR e alle Linee guida ministeriali.

La proposta affronta in modo integrato le principali componenti di una gestione consapevole dell'IA: dall'inquadramento normativo europeo e nazionale alla definizione di **ruoli e responsabilità** all'interno dell'istituto, dalla **valutazione dei rischi** alla **selezione degli strumenti e dei fornitori**, fino alla **comunicazione con la comunità scolastica** e alla **costruzione di regole condivise** per l'utilizzo da parte di docenti, studenti e personale amministrativo.

Il percorso è inoltre orientato alla produzione di strumenti operativi, consentendo alle istituzioni scolastiche di **elaborare documenti e linee di indirizzo** direttamente applicabili e adattabili alle specifiche esigenze organizzative.



MODALITÀ DI EROGAZIONE

Sincrona



DURATA

A partire da 10 ore



DESTINATARI

DS e funzioni strumentali



OBIETTIVI

- Riconoscere le principali **tipologie di sistemi IA** utilizzabili in ambito scolastico e classificarle in funzione del livello di rischio, con particolare riferimento agli usi ad alto rischio in istruzione previsti dall'AI ACT;
- Individuare **ruoli e responsabilità** delle diverse figure coinvolte nell'adozione dell'ia nell'istituto (dirigente scolastico, DSGA, docenti, personale ATA, DPO) e definire processi decisionali chiari e documentabili;
- Valutare gli **impatti dell'uso** dell'IA sui dati personali, sugli studenti minorenni e sui diritti fondamentali, nel rispetto del GDPR e delle normative vigenti sulla protezione dei dati;
- Progettare un processo di **adozione dell'IA** coerente con le Linee guida MIM, dalla definizione del bisogno al monitoraggio, garantendo coerenza con i documenti programmatici dell'istituto;
- Selezionare **fornitori di sistemi IA** con criteri di conformità e affidabilità, e impostare le clausole minime di tutela nei contratti;
- Definire **regole d'uso** dell'IA per docenti, studenti e personale amministrativo, costruendo una cornice condivisa che orienti comportamenti e responsabilità all'interno dell'istituto;
- Gestire i **rischi** connessi all'uso dell'IA (come: bias, errori sistemici, sicurezza dei dati, dipendenza tecnologica) adottando misure di mitigazione proporzionate al contesto scolastico;
- Progettare **comunicazioni trasparenti** verso studenti, famiglie, docenti e personale, garantendo il coinvolgimento consapevole di tutti gli stakeholder nel processo di adozione.

DigComp 3.0	DigCompEdu
<i>Area 2 – Comunicazione e collaborazione</i> 2.5 Comportamento digitale <i>Area 4 – Sicurezza, benessere e uso responsabile</i> 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Supportare il benessere <i>Area 5 – Identificazione e risoluzione dei problemi</i> 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche digitali	<i>Area 1 – Coinvolgimento e valorizzazione professionale</i> 1.1 Comunicazione organizzativa 1.3 Pratiche riflessive <i>Area 2 – Risorse digitali</i> 2.1 Selezionare le risorse digitali 2.3 Gestire, proteggere e condividere risorse digitali <i>Area 3 – Pratiche di insegnamento e apprendimento</i> 3.1 Pratiche di insegnamento



TABELLA DEI CONTENUTI PROPOSTI

QUADRO NORMATIVO E CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI

L'AI Act e la scuola: struttura risk-based del Regolamento europeo sull'IA, con particolare attenzione agli usi vietati, agli usi ad alto rischio in ambito educativo e agli obblighi di trasparenza e di AI literacy per le istituzioni che adottano sistemi di IA.

GDPR, minori e dati scolastici: applicazione del GDPR al contesto scolastico, con attenzione alla tutela rafforzata dei minori, alla gestione dei dati personali nei prompt, al diritto di non partecipazione, al principio di privacy by design e agli obblighi del titolare del trattamento.

Rischi, bias e misure di mitigazione: identificazione e valutazione dei principali rischi connessi all'uso dell'IA in ambito scolastico.

GOVERNANCE INTERNA: RUOLI, PROCESSI E RESPONSABILITÀ

Ruoli e responsabilità nell'adozione dell'IA: definizione di chi decide, chi valuta, chi autorizza e chi monitora l'uso dei sistemi IA nell'istituto, con attenzione al ruolo primario del dirigente scolastico e al coinvolgimento differenziato delle diverse figure professionali e degli organi collegiali.

Processo di adozione secondo le Linee guida MIM: le cinque fasi operative (ovvero: definizione, pianificazione, adozione, monitoraggio, conclusione) con attenzione alla coerenza con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, alle piattaforme ministeriali e alle modalità di documentazione e rendicontazione.

Fornitori, acquisti e contratti: criteri per la selezione di strumenti IA affidabili e conformi, con attenzione alla localizzazione dei dati, ai trasferimenti extra SEE, alle clausole contrattuali di tutela e alla valutazione della sicurezza dei fornitori.

REGOLE D'USO E COMUNICAZIONE

Regole d'uso per docenti e personale: definizione di usi consentiti e usi vietati dell'IA per il personale scolastico, con attenzione alla libertà di insegnamento, ai limiti organizzativi e alla responsabilità professionale nella supervisione degli output generati.

IA e studenti: impostazione di un uso educativo e regolamentato dell'IA da parte degli studenti, che eviti sia il divieto indistinto sia l'uso senza regole, con attenzione alla cittadinanza digitale, al rischio di dipendenza cognitiva e alla dichiarazione dell'uso dell'IA nelle produzioni scolastiche.

Comunicazione, trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder: progettazione di comunicazioni chiare e comprensibili verso studenti, famiglie, docenti e personale, con attenzione alla trasparenza come requisito etico, normativo e organizzativo dell'adozione dell'IA.

PRODUZIONE DOCUMENTALE

Costruzione di policy e strumenti di governance: lavoro applicativo per la produzione di documenti operativi riutilizzabili dall'istituto, tra cui regolamenti d'uso, patti con gli studenti, checklist di conformità, registri dei rischi e piani di comunicazione, adattati al contesto specifico della scuola.

La proposta può essere modulata nella durata e nei contenuti, per rispondere in modo puntuale alle diverse esigenze.

CORRISPONDENZA AI RIFERIMENTI NORMATIVI

DM 166/2025

Requisiti etici dell'IA

L'approccio critico e supervisionato è coerente con i principi etici richiamati nel paragrafo: supervisione umana, trasparenza e responsabilità nell'utilizzo dei sistemi di IA.

Istruzioni operative e strumenti di accompagnamento

Il processo di adozione in cinque fasi al centro del percorso riprende direttamente il modello metodologico proposto nel documento, con attenzione alla coerenza con i documenti programmatici dell'istituto e alla rendicontazione delle scelte effettuate.

IA a sostegno dell'organizzazione scolastica

Il percorso risponde alle indicazioni sulla necessità di dotare le istituzioni scolastiche di strumenti di governance, criteri di selezione degli strumenti e procedure interne per la gestione responsabile dell'IA.

DM 219/25

Costruzione di una governance istituzionale dell'IA nelle scuole, coerente con il quadro normativo europeo e nazionale e con le Linee guida MIM;

Definizione di ruoli, responsabilità e procedure interne per un'adozione consapevole, sicura e conforme dei sistemi di intelligenza artificiale;

Formazione delle figure di leadership scolastica per orientare l'intera comunità educativa verso un uso responsabile e pedagogicamente fondato dell'IA.



Associazione SPES

P.I. 03544800786



informazioni@associazionespes.it

Visita il nostro sito WEB

associazionespes.it



SIAMO PRESENTI SUL MEPA

acquistinretepa

CODICE ARTICOLO: SCU2195